



SERVIZIO SOCIALE L-39

a.a. 2022/2023

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO DI CORSO	SEMESTRE	DOCENTE
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6	1	II	BUCCI Gaetano (Condiv. da Soc.)
ANTROPOLOGIA SOCIALE	M-DEA/01	12	1	II	PALMISANO Antonio
STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	12	1	II	LABBATE Silvio
DIRITTO DELLE PERSONE E DELLE RELAZIONI FAMILIARI	IUS/01	9	1	II	POLIDORI Stefano – codocenza DELL'ANNA MISURALE (15 h) (mutua da Giurispr.)
DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	9	1	I	BUCCI Gaetano
SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	6	1	I	STRAZZERI Irene
IDONEITA' INFORMATICA	NN	4	1	II	<i>Affidamento/Bando</i>
PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	6	1	I	ANGELELLI Paola (Cond. da STP)
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE *	SPS/07	7	1	I	RIZZO Anna Maria
PRINCIPI, FONDAMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE *	SPS/07	9	1	I	MARSELLA Antonio
SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI	SPS/10	6	1	II	<i>Affidamento/Bando</i>
SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA E DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	8	2	I	Lodedo Concetta
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II**: Mod. A – LA VALUTAZIONE DI CASO NEL SS Mod. B – LA LETTURA DEL TERRITORIO E IL LAVORO DI RETE	SPS/07	6 3 3	2		<i>Affidamento/Bando</i>
POLITICA SOCIALE: Mod. A - Politica sociale ** Mod. B – Laboratorio di politiche sociali	SPS/07	6 4 2	2	I I	MARSELLA Antonio
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	8	2		<i>Affidamento/Bando</i>
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	7	2	I	LECCISO Flavia
PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	6	2	I	MANNARINI Terri
DIRITTO PENALE	IUS/17	6	2		ROTOLO GIUSEPPE
LABORATORIO DI GUIDA AL TIROCINIO**SETTORI DI INTERESSE: TERZA ETA', MINORI, DISABILITA',	NN	4	2	8 ore per settore	<i>Affidamento/Bando</i>



GENERE IMMIGRAZIONE					
IGIENE E MEDICINA SOCIALE	MED/42	6	3	I	Devoti Gabriele
STATISTICA SOCIALE	SECS-S/05	6	3	II	Maggio Sabrina
PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	8	3	I	Ingusci Emanuela
SOCIOLOGIA DELLA SALUTE	SPS/07	4	3	I	Rizzo Anna Maria
LEGISLAZIONE MINORILE	IUS/17	6	3	II	Adorno Rossano
GUIDA AL TIROCINIO: MOD. A: Accompagnamento al tirocinio MOD. B: Preparazione agli esami di stato	NN	2 2	3		<i>Affidamento/Bando</i>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Istituzioni di diritto pubblico

Prof. Gaetano Bucci

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale (L-39, I anno)
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/09
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2022-2023
Semestre	2
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	Il Corso si propone di individuare i tratti e gli elementi che caratterizzano l'ordinamento costituzionale italiano con particolare riferimento alla materia dei diritti sociali, dei servizi pubblici-sociali e dell'intervento pubblico nell'economia a fini sociali. .
Metodi didattici	Metodo storico-critico nella ricostruzione e nell'analisi delle vicende del costituzionalismo e del diritto pubblico-costituzionale.



Modalità d'esame	
Programma esteso	<p>La storia costituzionale (in specie dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana). L'evoluzione delle forme di Stato e delle forme di governo. Il sistema delle fonti del diritto (la Costituzione; le leggi costituzionali e le leggi di revisione costituzionale; la legge ordinaria e le altre fonti primarie; le fonti secondarie; le fonti delle autonomie territoriali; le fonti dell'Unione europea). I Principi fondamentali della Costituzione italiana. La sovranità, il territorio e la cittadinanza. I partiti politici, il sistema parlamentare e i sistemi elettorali. La struttura e le funzioni degli organi costituzionali (il corpo elettorale; il Parlamento; il Presidente della Repubblica; il Governo; la Corte costituzionale). L'ordinamento giurisdizionale (il C.S.M. e l'ordine giudiziario). L'ordinamento delle Regioni e degli enti locali. I diritti di libertà, i diritti politici e i diritti sociali. I rapporti tra l'ordinamento interno, l'Unione Europea e il diritto internazionale.</p>
Testi di riferimento	<p>R. Bin, D. Donati, G. Pitruzzella, <i>Lineamenti di Diritto pubblico per i Servizi Sociali</i>, Giappichelli, Torino, 2021 (o succ. ed.).</p> <p>D. Gallo, <i>Da sudditi a cittadini. Il percorso della democrazia</i>, Edizioni Gruppo Abele, Roma, 2013.</p>
Altre informazioni utili	<p>L'attività di ricevimento degli studenti e dei laureandi sarà svolta previa prenotazione dell'appuntamento mediante email ed effettuata in presenza o tramite Teams. Nella bacheca online sono pubblicate le indicazioni delle parti dei volumi escluse dall'obbligo di preparazione.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO ANTROPOLOGIA SOCIALE

Prof. ANTONIO LUIGI PALMISANO

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	M-DEA/01
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	12
Anno di corso	2022-2023
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	nessuno
Contenuti	L'insegnamento si propone di fornire le basi della conoscenza antropologica attraverso un corso articolato in 6 moduli di 12 ore di lezione frontale ciascuno. L'acquisizione delle basi della conoscenza antropologica include l'acquisizione di competenze analitico riflessive applicate alla metodologia specifica dell'antropologia sociale, ovvero alla osservazione partecipante e alla sua discussione teoretica.
Obiettivi formativi	Acquisizione di una approfondita conoscenza dei concetti di base dell'antropologia sociale e della sua specifica metodologia di ricerca; Acquisizione di capacità di analisi nel contesto di una critica dialogica



	<p>applicata alla descrizione delle strutture e delle organizzazioni sociali;</p> <p>Apprendere a leggere i testi antropologici e etnografici per imparare ad apprendere nel confronto critico con gli Autori dello specifico campo scientifico.</p>
Metodi didattici	Lezione frontale con esercitazioni
Modalità d'esame	Prova scritta seguita da esame orale integrativo atto a verificare le competenze dialogiche applicate agli argomenti trattati durante il corso
Programma esteso	<p>L'antropologia e la sua metodologia di ricerca; le antropologie e l'antropologia; metodologie di ricerca; osservazione partecipante periferica, attiva, completa; l'antropologia oggi; nozioni di base e principali scuole del pensiero antropologico;</p> <p>II. L'immagine dell'uomo e il concetto di cultura;</p> <p>cosmologia, antropogonia e fondazione della realtà; il mito e le forme analogiche della comunicazione; l'antropologia della religione nell'epoca contemporanea; i culti di possessione e le trance estatiche;</p> <p>III. La questione dell'ordine in società; l'altro e l'alterità; sistemi di pensiero e sistemi politici; la fondazione dell'ordine sociale;</p> <p>IV. I sistemi sociali: territorio, età, discendenza; azione; teoria delle società segmentarie;</p> <p>V. Antropologia del Mediterraneo, dell'Africa dell'Ovest e dell'Asia Centrale; il Mediterraneo come luogo di incontro; la dialettica Nord-Sud; la dialettica Est-Ovest;</p> <p>VI. L'antropologia post-globale e le etnie, le nazioni, le religioni e le strutture sociali.</p>



Testi di riferimento	<p>Rivière, Claude</p> <p>- <i>Introduzione all'antropologia</i>. Bologna: Il Mulino, 1998</p> <p>Palmisano, Antonio L.</p> <p>- <i>Antropologia post-globale</i>. Lecce, Pensa, 2017</p> <p>Palmisano, Antonio L. (a cura di)</p> <p>- <i>Dov'è e dove va l'antropologia oggi?</i>. Milano, Franco Angeli, 2021</p> <p>Baghaï, Ariane C.H.</p> <p>- "Delitto d'onore, ordine tribale e Stato", in <i>DADA Rivista di Antropologia post-globale</i>, www.dadarivista.com, n. 1 Giugno 2012, 2012:7-54</p> <p>Palmisano, Antonio L.</p> <p>- "Per una antropologia del benessere: proprietà, comunità, lavoro", in G. Pavone (a cura di), <i>Globalizzazione, disuguaglianze, welfare. Il caso del Mediterraneo</i>. Roma: Editrice AVE, 2014: 131-144</p> <p>- "Committed, engaged e applied anthropology", in <i>DADA Rivista di Antropologia post-globale</i>, www.dadarivista.com, n. 2 Speciale "Antropologia applicata", 2014 (Rivista fondata e diretta da Antonio L. Palmisano), 2014:13-24</p> <p>- qualunque altro articolo tratto dalla rivista <i>DADA Rivista di Antropologia post-globale</i>, www.dadarivista.com, previa discussione con il docente</p>
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: ora successiva alle lezioni



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO STORIA CONTEMPORANEA

Prof. LABBATE SILVIO

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/04
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	
Anno di corso	Primo
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune/generico

Prerequisiti	Una buona conoscenza della Storia del Novecento appresa durante l'ultimo anno delle scuole medie superiori.
Contenuti	Il corso si prefigge di analizzare e ricostruire le tematiche della storia contemporanea relativamente al secondo dopoguerra. Saranno affrontati temi e aspetti legati alla guerra fredda alla luce del corrente dibattito storiografico. Particolare attenzione sarà data ai processi di decolonizzazione, al complesso nodo arabo-israeliano e al Terzo Mondo
Obiettivi formativi	<u>Obiettivi formativi:</u> In un mondo ormai globalizzato è importante che lo studente abbia un quadro almeno sufficiente della storia contemporanea di carattere internazionale, non più eurocentrico, nel triplice livello economico, sociale e politico.



	<p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <p>Come disciplina essenzialmente di carattere generale, si tende ad abituare lo studente ad una capacità di analisi e comprensione dei più importanti avvenimenti internazionali e nazionali, soprattutto approfondendo quei nodi strutturali della storia degli ultimi decenni che sono ancora presenti nel XXI secolo.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>):</u></p> <p>Essendo materia teorica, di pretto stampo umanistico, le capacità di applicare conoscenza e comprensione dipenderanno dai contesti lavorativi nei quali gli studenti andranno poi a spendere la propria laurea.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretare gli avvenimenti di oggi attraverso la complessità e le dinamiche degli avvenimenti di un passato che abbraccia sostanzialmente il Novecento, sottolineando i momenti di rottura e quelli che si mantengono costanti nel tempo.</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>):</u></p> <p>Capacità di presentare le specificità di alcuni contesti internazionali e nazionali più recenti, soprattutto in chiave di storia economica e sociale per tutto ciò che la globalizzazione ha comportato e sta comportando perché il corso intende addentrarsi lungamente nella fase della contemporaneità nella quale siamo immersi.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <p>Capacità di apprendimento di un metodo di studio che sappia mettere insieme nozioni apprese dai testi proposti, dal materiale iconografico e filmico offerti dalla rete e da un confronto orizzontale tra gli stessi studenti sollecitato dal docente durante le ore di lezione alla chiusura di ogni macroargomento.</p>
Metodi didattici	Convenzionale, con lezioni frontali nelle quali si privilegia molto l'utilizzo delle slide di Power Point, oltre che la proiezione di filmati.



<p>Modalità d'esame</p>	<p>L'esame è orale in quanto si vuole privilegiare la comunicazione diretta e perché, secondo il giudizio del docente, lo studente meglio può esprimere i contenuti del suo studio e valorizzare la sua preparazione complessiva. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento.</p>
<p>Programma esteso</p>	<p>La costruzione di un nuovo sistema internazionale (1945-49): il bilancio di una guerra; il nuovo sistema monetario; le Nazioni Unite; le sfere di influenza; i trattati di pace; la dottrina Truman e il Piano Marshall; la formazione di due blocchi e l'inizio della guerra fredda; il blocco di Berlino; il Patto Atlantico.</p> <p>La prima fase della decolonizzazione (1945-1950): crisi degli imperi coloniali; i movimenti nazionalisti; guerra civile in Cina; il nodo della Palestina; paesi arabi e identità nazionale; la prima guerra arabo israeliana.</p> <p>Il consolidamento del bipolarismo (1949-1960): le armi e le ideologie della guerra fredda; la Cina comunista; aspetti interni della guerra fredda negli Usa e nell'Urss; estensione all'Asia della guerra fredda; la guerra di Corea; l'Europa occidentale nel primo decennio postbellico; il processo di integrazione europeo: aspetti politici ed economici.</p> <p>Terzo mondo e non allineamento (1950-65): la questione petrolifera; il ruolo crescente del petrolio nelle strategie economiche e politiche internazionali; i paesi non allineati; la seconda decolonizzazione.</p> <p>Gli anni dello sviluppo economico (1960-1973): crescita nei paesi ad economica capitalista; la crisi economica del 1973 in relazione alla terza guerra arabo-israeliana; le fonti di energia e la strategia delle "sette sorelle"; problemi del Terzo mondo e sottosviluppo.</p> <p>Coesistenza e competizione: Kennedy, Krusciov; gli anni '70; il terzomondismo rivoluzionario; la corsa agli armamenti; gli anni di Reagan e l'avvento di Gorbacev; crollo dell'Urss.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>S. Guarracino, <i>Storia degli ultimi settant'anni. Dal XX al XXI secolo</i>, Bruno Mondadori Editore, Milano 2010 J. Smith, <i>La guerra fredda. 1945-1991</i>, Bologna, il Mulino, 2000</p> <p>Altro materiale sarà messo a disposizione dal docente online, sulla scheda del corso, alla voce "Materiale didattico".</p>
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Si riceve per appuntamento o al termini delle lezioni.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Diritto delle persone e delle relazioni familiari

Prof. Stefano Polidori

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETÀ' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01 Diritto privato
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	225
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno (corso di primo anno)
Contenuti	Nella prima parte del corso saranno ripercorse le nozioni di base del diritto delle persone e della famiglia, come risultanti dalle norme del Codice civile e della legislazione speciale. Nella seconda parte, l'approccio sarà invece di tipo avanzato, mirato alla fase applicativa attraverso l'analisi di casi pratici e simulazioni processuali.
Obiettivi formativi	a) Conoscenze e comprensione: Lo studio del diritto delle persone e della famiglia, riguardato in chiave personalista, conduce a una conoscenza e comprensione avanzate delle nozioni del diritto di famiglia, in vista di una prima specializzazione, in chiave professionale, già acquisibile nel percorso universitario. b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo saranno studiate sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni



	<p>interattive. c) Autonomia di giudizio: attraverso l'approfondimento delle tutele offerte dall'ordinamento alla persona entro la comunità familiare, lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al problem solving. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare. d) Abilità comunicative: durante il corso sarà stimolata una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa un contesto rilevante della realtà sociale qual è la famiglia. e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto di famiglia riguardato nella chiave personalista, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere a frutto in chiave occupazionale.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Il corso si articola in prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno però essere accompagnate (ed intervallate) da seminari dedicati, con l'ausilio di specialisti della materia, e da esercitazioni interattive, svolte con il diretto coinvolgimento dei ragazzi</p>
<p>Modalità d'esame</p>	<p>L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma. Il colloquio mira ad accertare il possesso delle nozioni fondamentali del diritto di famiglia e la comprensione delle interazioni pratiche della materia, anche alla luce degli orientamenti più avanzati della giurisprudenza nazionale ed europea, La valutazione finale terrà conto primariamente del grado di comprensione degli istituti richiesti e della capacità di effettuare collegamenti fra le norme; la graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.</p> <p>Particolari forme di valutazione, in itinere (es. esoneri) e a ridosso della conclusione del corso (es. preappelli, anche mediante uso di questionari Moodle), potranno essere svolte a beneficio dei soli frequentanti (saranno considerati tali coloro che avranno totalizzato almeno il 70% delle presenze a lezione, con modalità di rilevazione che saranno rese note a inizio del corso).</p>
<p>Programma esteso</p>	<p>La famiglia. La solidarietà familiare. Il matrimonio. L'invalidità del matrimonio. I rapporti personali. I rapporti patrimoniali. La separazione personale e lo scioglimento del matrimonio. Le convivenze e l'unione civile. La filiazione. I rapporti genitori-figli. Approfondimenti dedicati nella fase iniziale relativamente al diritto delle persone e al rapporto tra situazioni esistenziali e situazioni patrimoniali; nella seconda parte del corso, con studio di sentenze e saggistica in tema di convivenze di fatto e di ascolto del minore della separazione.</p>



Testi di riferimento	<p>Parte generale (per tutti):</p> <p>F. RUSCELLO, <i>Diritto di famiglia</i>, Pacini Giuridica, ult. ed., fino al cap. X compreso.</p> <p>Parte speciale (solo NON frequentanti):</p> <p>I seguenti tre articoli:</p> <p>S. POLIDORI, <i>Addebito della separazione ed efficienza causale della violazione dei doveri coniugali nella crisi della coppia</i>, in <i>Rassegna di diritto civile</i>, 1999, pp. 873-891 (file word caricato in materiali didattici)</p> <p>S. POLIDORI, <i>Le convivenze di fatto e i loro presupposti di rilevanza</i>, in F. Dell'Anna Misurale e F. Viterbo (a cura di), <i>Nuove sfide del diritto di famiglia</i>, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2018, pp. 125-137 (estratto caricato in materiali didattici)</p> <p>S. POLIDORI, <i>Affidamento dei figli minori in séguito alla crisi, diritto all'ascolto, responsabilità genitoriale</i>, in <i>Foro napoletano</i>, 2014, pp. 790-809 (estratto caricato in materiali didattici).</p> <p>Per la preparazione dell'esame è <u>parte integrante del programma la conoscenza delle norme del codice civile e della legislazione speciale relative al diritto delle persone e delle relazioni familiari</u>. Si consiglia perciò di associare ai testi indicati un Codice civile e leggi complementari non commentato in edizione aggiornata, es. G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, <i>Codice civile (con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore)</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, ult. ed.</p> <p>Lo status di frequentante sarà attribuito a chi totalizzerà almeno il 70% delle presenze a lezione. Le modalità di rilevazione saranno rese note a inizio corso.</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi: in presenza o su Teams, previo contatto mail stefano.polidori@unisalento.it. Per chiarimenti sul programma è possibile anche rivolgersi alle d.sse Lilian Petrelli (lilian.petrelli@libero.it) e Federica Vilei</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

	<p>(federica.vilei@unisalento.it).</p>
--	--



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO

Diritto costituzionale

Prof. Gaetano Bucci

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale (L-39, I anno)
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/08
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2022-2023
Semestre	1
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	Il corso persegue sia il fine di consentire l'acquisizione della conoscenza dei fondamenti teorici e sistematici del diritto costituzionale, sia il fine di contribuire alla formazione di una autonoma capacità di analisi storico-critica delle problematiche del diritto costituzionale considerato nella sua specifica dimensione sociale.



Metodi didattici	Metodo storico-critico nella ricostruzione e nell'analisi delle vicende del costituzionalismo e del diritto pubblico-costituzionale.
Modalità d'esame	
Programma esteso	La storia costituzionale (in specie dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana). L'evoluzione delle forme di Stato e delle forme di governo. Il sistema delle fonti del diritto (la Costituzione; le leggi costituzionali e le leggi di revisione costituzionale; la legge ordinaria e le altre fonti primarie; le fonti secondarie; le fonti delle autonomie territoriali; le fonti dell'Unione europea). I Principi fondamentali della Costituzione italiana. La sovranità, il territorio e la cittadinanza. I partiti politici, il sistema parlamentare e i sistemi elettorali. La struttura e le funzioni degli organi costituzionali (il corpo elettorale; il Parlamento; il Presidente della Repubblica; il Governo; la Corte costituzionale). L'ordinamento giurisdizionale (il C.S.M. e l'ordine giudiziario). L'ordinamento delle Regioni e degli enti locali. I diritti di libertà, i diritti politici e i diritti sociali. I rapporti tra l'ordinamento interno, l'Unione Europea e il diritto internazionale.
Testi di riferimento	R. BIN, G. PITRUZZELLA, <i>Diritto Pubblico</i> , Giappichelli, Torino, 2021 (o succ. ed.), D. Gallo, <i>Da sudditi a cittadini. Il percorso della democrazia</i> , Edizioni Gruppo Abele, Roma, 2013.
Altre informazioni utili	L'attività di ricevimento degli studenti e dei laureandi sarà svolta previa prenotazione dell'appuntamento mediante email, in presenza o tramite Teams. Nella bacheca online sono pubblicate le indicazioni delle parti dei volumi escluse dall'obbligo di preparazione.

SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

Prof. Irene Strazzeri

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	Sps07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	<i>Capacità di osservazione, analisi e interpretazione critica dei fenomeni sociali</i>
Contenuti	Il corso si propone di illustrare la complessa questione dell'oggetto della sociologia. Mira inoltre a fornire competenze teoriche e metodologiche, introducendo all'uso delle principali tecniche di investigazione empirica e precisando la specificità dello sguardo sociologico
Obiettivi formativi	<i>Saper impostare autonomamente una ricerca empirica, saper adeguare all'oggetto di indagine il metodo appropriato, sia di tipo qualitativo sia di tipo quantitativo, saper organizzare e interpretare criticamente i dati empirici</i>
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni in aula
Modalità d'esame	orale
Programma esteso	conoscenza scientifica e senso comune; il metodo della scienza; la struttura della ricerca; la misurazione nelle scienze sociali; l'indagine campionaria; le scale; i metodi qualitativi; la ricerca valutativa; l'analisi



	monovariata
Testi di riferimento	E. Amato, Metodologia della ricerca sociale, UTET (escluso il capitolo 11)
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: lunedì, mercoledì venerdì h 09-10.00



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Psicologia Generale (SSD M-PSI/01)

Prof. Paola Angelelli

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecniche Psicologiche
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/01
Crediti Formativi Universitari	6 CFU;
Ore di attività frontale	36 ore di insegnamento
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1° anno
Semestre	1° semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	<p>Competenze linguistiche ricettive e produttive</p> <p>Capacità analitiche di comprensione e ragionamento</p> <p>Capacità di sintesi e elaborazione dei contenuti</p>
Contenuti	<p>Verranno trattati una vasta gamma di argomenti che concernono i processi cognitivi ed emotivi di base: dopo una ricapitolazione sulla storia della psicologia e della biologia del comportamento verranno trattati i processi percettivi la coscienza, le teorie dell'apprendimento e memoria, l'attenzione, motivazione ed emozioni, il linguaggio, l'intelligenza e la personalità.</p>



Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenze e comprensione:</i> Conoscenza dei fondamenti epistemologici della psicologia come scienza. Conoscenza e comprensione dei principali modelli teorici e delle principali metodologie di studio del comportamento umano e dei processi cognitivi di base. Tali conoscenze risultano propedeutiche per tutti i successivi corsi nell'ambito delle scienze psicologiche.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</i> Capacità di applicare le conoscenze di psicologia generale in contesti più ampi o interdisciplinari</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità critiche relative all'analisi dei comportamenti e dei processi cognitivi umani di base. Capacità critiche nell'osservazione dei fenomeni psicologici della vita quotidiana.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> Capacità di comunicare in maniera personale e competente i contenuti appresi durante il corso.</p> <p><i>Capacità di apprendimento:</i> Capacità di individuare i processi psicologici coinvolti nei comportamenti osservati in diversi contesti della vita quotidiana.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali, breve esercitazioni, visione di video, lezioni di ricapitolazione
Modalità d'esame	Colloquio orale
Programma esteso	Il corso si propone un duplice obiettivo formativo e informativo. Il primo è perseguita attraverso la trattazione di argomenti relativi ai problemi epistemologici, i metodi



	<p>d'indagine e lo sviluppo storico della psicologia e i suoi molteplici sbocchi applicativi. La finalità informativa del corso verrà perseguita con la trattazione di una vasta gamma di argomenti che concernono i processi cognitivi ed emotivi di base: dopo una ricapitolazione della biologia del comportamento verranno trattati i processi percettivi la coscienza, le teorie dell'apprendimento e memoria, l'attenzione, motivazione ed emozioni, il linguaggio, l'intelligenza e la personalità.</p>
Testi di riferimento	<p>DL Schacter, DT Gilbert, M Nock, DM Wegner (2018) Psicologia Generale. ZANICHELLI (Esclusi i capitoli 11 e 13)</p> <p>I materiali didattici sono caricati su formazioneonline https://formazioneonline.unisalento.it/course/index.php?categoryid=10&browse=courses&perpage=20&page=2</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi: Mercoledì ore 9.00-11.00</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Metodi e Tecniche del Servizio Sociale 1

Prof. ssa Anna Maria RIZZO

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	SERVIZIO SOCIALE
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	
Anno di corso	PRIMO
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	Comune/generico

Prerequisiti	<i>nessuno</i>
Contenuti	Progettazione e realizzazione di progetti per il contesto sociale e istituzionale e progetti individualizzati, studi di caso individuali e gruppi riferiti a differenti vulnerabilità sociali.
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo e le conoscenze relative alla specificità disciplinare del lavoro sociale, al suo oggetto di studio e alla costruzione dei principali modelli teorici di riferimento per la pratica e delle competenze in ordine al procedimento metodologico.</p> <p>Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze basilari e irrinunciabili della professione di Assistente</p>



	Sociale, per quanto concerne la specificità teorico-disciplinare e metodologica del servizio Sociale attraverso la conoscenza dei paradigmi di intervento delle scienze sociali, la padronanza di metodi e tecniche per la raccolta e l'analisi dei dati e dei processi.
Metodi didattici	La didattica è erogata in modalità frontale; uso del role playing; esercitazioni individuali e in piccoli gruppi
Modalità d'esame	La valutazione in sede d'esame avverrà in forma orale
Programma esteso	Programma I servizi sociali nel sistema di welfare La professione dell'assistente sociale Riferimenti teorici e modelli per l'intervento Il Procedimento metodologico Metodo Processo d'aiuto Gli strumenti e le tecniche La valutazione I servizi sociali e sanitari Il terzo settore Il volontariato Le aree dell'intervento sociale e la normativa di riferimento
Testi di riferimento	Bartolomei A., Passera AL., 2011, <i>L'assistente sociale. Manuale di Servizio Sociale Professionale</i> , Edizioni CiErre, Roma



	<p>Rizzo A.M., 2013, voce: <i>Accesso</i>, in Campanini A. (a cura di) <i>Nuovo dizionario di servizio sociale</i>, Carocci Faber, Roma</p> <p>Bertotti T., <i>Decidere nel Servizio Sociale. Metodi e riflessioni etiche</i>, Carocci Faber, Roma, 2016</p> <p><i>Nuovo codice Deontologico</i>, 2020</p> <p>Rizzo AM., <i>La negoziazione dell'Inatteso. Strategie comunicative nel colloquio d'aiuto</i>, PensaMultimedia, Lecce, 2009</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi:</p> <p>GIOVEDÌ' dalle 10:00 alle 12:00</p> <p>previo invio mail annamaria.rizzo@unisalento.it</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Principi fondamentali e organizzazione del servizio sociale

Prof. Antonio Marsella

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale (L-39)
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	BA

Prerequisiti	Non sono previste propedeuticità Si auspica e si consiglia che lo studente che intende intraprendere il percorso di studi in Servizio sociale possieda una conoscenza di base delle principali teorie sociologiche e psicologiche, che consentano una migliore comprensione dei saperi, dei paradigmi e delle metodologie del Servizio Sociale.
Contenuti	Far comprendere alle studentesse/studenti gli elementi



	<p>storico-epistemologici del servizio sociale connettendo la dimensione della relazione di aiuto alla persona con il lavoro nell'organizzazione e nel territorio di riferimento attraverso l'acquisizione di competenze utili a collocarsi attivamente nei processi di programmazione, progettazione e valutazione dei servizi e interventi alla luce delle linee di tendenza e di criteri di efficienza e qualità.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e comprensione. Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative. Capacità di apprendimento.</p> <p>Conoscenza del tessuto sociale territoriale, delle politiche sociali, delle metodologie e tecniche di ricerca sociale, e delle capacità di ascolto e di intervento, anche in collaborazione e in coordinamento con altri professionisti.</p> <p>Capacità di analizzare criticamente i contesti,</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali / seminari di approfondimento
Modalità d'esame	<p>Esame orale con contestuale verifica delle competenze linguistico disciplinari.</p> <p>Lo studente disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo: paola.martino@unisalento.it</p>
Programma esteso	Dallo studio alla elaborazione del sapere pratico: nel corso



	<p>delle lezioni ci si soffermerà sullo studio degli elementi e i principi costitutivi del Servizio Sociale attraverso l'analisi del contesto storico legislativo con particolare riferimento ai processi di trasformazione sociale. Si considererà l'universo persona riservando un adeguato spazio di riconoscimento all'antropologia filosofica come aspetto costitutivo dell'identità professionale dell'assistente sociale. Il corso è integrato con quello di Organizzazione del servizio sociale e si propone inoltre di approfondire le tematiche del lavoro di rete tra servizi sociali, educativi e sanitari nel contesto del cosiddetto Welfare mix. Passare dallo Stato alla società del benessere significa ri-vedere il senso del principio di cittadinanza, ovvero l'assetto tra società civile e sistema politico amministrativo. Il nuovo concetto di cittadinanza assegna alla comunità politica la titolarità e responsabilità del benessere, portando ad una maggiore responsabilizzazione degli individui, che scoprono una stretta e più immediata relazione tra doveri e diritti.</p>
Testi di riferimento	<p>Marsella A., <i>Manuale dell'operatore sociale. Teoria Metodi e Tecniche</i>, Pensa Multimedia, Lecce, 2005 (primi 10 capitoli)</p> <p>Marsella A., <i>L'episteme sociale per gestire la governance</i>, Pensa Multimedia, Lecce, 2011;</p> <p>Koch Maria Cristina, <i>Counseling . Un modo di abitare il mondo</i>, Guerini editore, Milano, 2017</p> <p><i>Il codice deontologico dell'Assistente Sociale Ultima edizione</i> giugno 2020.</p> <p>Bibliografia di approfondimento:</p> <p>Lecture consigliate di approfondimento (non obbligatorie)</p> <p>Battistella A., De Ambrogio U., Ranci Ortigosa E., <i>Il piano di zona. Costruzione, gestione, valutazione</i>, Carocci</p> <p>Faber, Roma. Burgalassi M., <i>Politica sociale e welfare locale</i>, Carocci Editore, Roma, 2013</p>



	Rei D., <i>Sociologia e welfare</i> , Gruppo Editoriale Esselibri, Napoli, II edizione, 2008.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: Nel primo semestre dopo lezione Successivamente il lunedì e mercoledì dalle h. 09.00 alle 12,00 Recapito: Prof. Antonio Marsella Complesso Studium 2000 Ed.5 – Studio 29 piano terra Recapito tel.:3474714424 e-mail: antonio.marsella@unisalento.it



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO *Sociologia della famiglia e dei processi culturali*

Prof. C. Lodedo

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	CdLT in Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	generico

Prerequisiti	Non sono previsti requisiti specifici
Contenuti	Il corso si propone di analizzare le relazioni tra cultura e società, delineandone i principali temi e le dinamiche emergenti. Si soffermerà in particolare sui processi di costruzione simbolica della realtà e dei problemi sociali, analizzando i principali fenomeni e le trasformazioni nei modelli e nelle relazioni di genere e tra generazioni.
Obiettivi formativi	-Obiettivi specifici sono l'acquisizione delle preliminari conoscenze sociologiche relative a processi ed ambiti quali la comunicazione, la socializzazione/identità e la famiglia, declinate alla luce delle nuove dinamiche e strumenti della contemporaneità.



	<ul style="list-style-type: none">- Si vuole favorire in particolare lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità comunicative utili alla comprensione dei fenomeni studiati, nonché le condizioni per l'approfondimento e l'applicazione delle stesse all'elaborazione di un percorso autonomo e di un giudizio critico
Metodi didattici	Lezioni frontali, con ausilio di slide ed esercitazioni in forma seminariale
Modalità d'esame	La valutazione avverrà tramite prova facoltativa di esonero intermedio (scritto) ed esame orale finale
Programma esteso	Il corso approfondirà i nuovi modelli familiari e le dinamiche relazionali a questi correlate, entro il più generale quadro delle prospettive sociologiche della cultura. Si concentrerà in particolare sull'analisi dei processi di costruzione simbolica della realtà e dei problemi sociali, soffermandosi su temi emergenti quali la socializzazione al genere, la costruzione della maschilità e della femminilità e le relazioni tra generi e generazioni, oltre che sulla rappresentazione mediale di alcuni fenomeni sociali.
Testi di riferimento	W. Griswold, <i>Sociologia della cultura</i> , il Mulino 2005 M. Santoro, <i>Conoscere la famiglia e i suoi cambiamenti</i> , Carocci 2013.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: Lunedì , ore 11.00-13.00



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO *Politica Sociale*

Prof. Antonio Marsella

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale (L-39)
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	24
Ore di studio individuale	6
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	<p>Si auspica e si consiglia che lo studente che intende intraprendere il percorso di studi in Servizio Sociale</p> <p>posseda una conoscenza di base delle principali teorie sociologiche e psicologiche, e delle Politiche Sociali che consentano una migliore comprensione dei saperi, dei paradigmi e delle metodologie del Servizio Sociale</p>
Contenuti	<p>Bisogno, domanda, offerta. Il corso si propone di approfondire l'analisi critica professionale delle politiche sociali applicate ai servizi alla persona famiglia e Comunità. Attraverso l'analisi e lo studio del quadro teorico di riferimento si analizzeranno i principali modelli di welfare e le dimensioni dell'intervento sociale</p>
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo del corso è quello di far comprendere e fornire agli studenti gli strumenti utili alla comprensione del ruolo e del</p>



	funzionamento delle politiche sociali nelle società moderne per definire in modo critico e “riflessivo” il ruolo dell’assistente sociale nel quadro dell’attuale dibattito sulla riorganizzazione e ripensamento delle politiche di welfare
Metodi didattici	Lezioni frontali supportata da sussidi informatici. Sono altresì previsti dei Seminari con esperti esterni, al fine sia di approfondire problematiche teoriche che di indicare esperienze di pratica professionale.
Modalità d’esame	Esame orale con contestuale verifica delle competenze linguistico disciplinari. Lo studente disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d’esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo: paola.martino@unisalento.it
Programma esteso	Bisogno,domanda,offerta Attraverso l’analisi e lo studio del quadro teorico di riferimento si analizzeranno i principali modelli di welfare e le dimensioni dell’intervento sociale
Testi di riferimento	Bibliografia obbligatoria: Gori C., Le politiche del welfare sociale,Mondadori Education,Mondadori, Milano, 2022 Kazepov Yuri., Carbone Domenico, Che cos’è il Welfare State, Carocci editore, Roma, 2018 (nuova edizione) L’esame di Politica sociale prevede altresì lo studio dei provvedimenti legislativi (aggiornati) in materia di politica assistenziale, pensionistica, del lavoro, inclusive, migratorie e sanitaria scaricabili dalla pagina docente sez. – risorse correlate. Bibliografia di approfondimento:



	<p>Letture consigliate (non obbligatorie):</p> <p>Castellani Lorenzo, Il potere vuoto. Le democrazie liberali e il ventunesimo secolo, Guerini Editore, Milano, 2016</p> <p>Battistella A., De Ambrogio U., Ranci Ortigosa E., Il piano di zona. Costruzione, gestione, valutazione, Carocci Faber, Roma.</p> <p>Burgalassi M., Politica sociale e welfare locale, Carocci Editore, Roma, 2013</p> <p>Lazzari F. (a cura di) Servizio sociale trifocale. Le azioni e gli attori delle nuove politiche sociali, Franco Angeli, Milano 2014</p> <p>Bassi A., Moro G. (a cura di), Politiche innovative e diritti di cittadinanza, Franco Angeli, Milano 2015.</p> <p>Rei D., Sociologia e welfare, Gruppo Editoriale Esselibri, Napoli, II edizione, 2008</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi:</p> <p>Nel semestre di attività didattica dopo lezione.</p> <p>Successivamente il lunedì e mercoledì dalle ore 09,00 alle ore 11,30</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi all'esame di profitto utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL./Esse3</p> <p>Il calendario degli esami sarà comunicato successivamente con avviso in bacheca /pagina personale docente.</p> <p>Prof. Antonio Marsella</p> <p>Complesso Studium 2000 Ed.5 Studio - Studio 29 piano terra</p> <p>Recapito: 347471442429</p> <p>e-mail: antonio.marsella@unisalento.it</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO MOD. "B" Laboratorio Politica Sociale

Prof. Antonio Marsella

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale (L-39)
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	2
Ore di attività frontale	12
Ore di studio individuale	6
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Non è prevista alcuna propedeuticità
Contenuti	Il Laboratorio prima di essere inteso come spazio fisico è uno "spazio mentale attrezzato", una forma mentis, un modo di interagire con la realtà per comprenderla e/o modificarla. Il termine laboratorio va inteso in senso estensivo, come qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa per allievi adulti, sistemi organizzati di pratiche sociali rivolti



	<p>all'acquisizione e alla trasformazione di competenze.</p> <p>Un'esperienza di ricerca azione.</p>
Obiettivi formativi	<p>Con il lavoro in laboratorio – come gli altri metodi coinvolgenti - l'allievo è attivo, agisce, crea, domina il senso del suo apprendimento, perché produce, perché opera concretamente, perché "facendo" sa dove vuole arrivare e perché. Il lavoro in laboratorio è produrre pensiero a partire dall'azione.</p>
Metodi didattici	<p>Il Laboratorio prevede interventi/attività di approfondimento con esperti di settore.</p>
Modalità d'esame	<p>Esame orale con unica valutazione unico con il modulo "A" di Politica sociale</p>
Programma esteso	<p>Per il programma si faccia riferimento al Modulo "A" di Politica sociale</p>
Testi di riferimento	<p>Per la bibliografia si faccia riferimento al Modulo "A" di Politica sociale con l'aggiunta di dispense curate dal docente.</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi:</p> <p>Nel semestre di attività didattica dopo lezione.</p> <p>Successivamente il lunedì e mercoledì dalle ore 09,00 alle ore 11,30</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi all'esame di profitto utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL./Esse3</p> <p>Il calendario degli esami sarà comunicato successivamente con avviso in bacheca /pagina personale docente.</p> <p>Prof. Antonio Marsella</p> <p>Complesso Studium 2000 Ed.5 Studio - Studio 29 piano terra</p> <p>Recapito:347471442429</p>



e-mail: antonio.marsella@unisalento.it

SCHEMA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: Psicologia dello Sviluppo

Prof.ssa Flavia Lecciso

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/04
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	133
Anno di corso	2
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Unico

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso intende analizzare i concetti della psicologia dello sviluppo utili per comprendere le relazioni che si instaurano nei contesti sociali tra il bambino e chi si prende cura di lui.</p> <p>Oggetto di trattazione saranno i vari aspetti dello sviluppo: cognitivo, mentalistico, socio-relazionale, emotivo, morale, del linguaggio e della comunicazione.</p> <p>Sono inoltre oggetto del corso: i metodi e le teorie di riferimento</p>



	del settore scientifico-disciplinare.
Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica delle teorie più rilevanti dello sviluppo, con particolare attenzione per gli aspetti metodologici e applicativi connessi.
Metodi didattici	lezioni frontali; lavori pratici guidati;
Modalità d'esame	Esame scritto, con integrazione orale (obbligatoria per voti allo scritto compresi tra il 18 e il 23).
Programma esteso	<p>Il corso intende analizzare i concetti della psicologia dello sviluppo utili per comprendere le relazioni che si instaurano nei contesti sociali tra il bambino e chi si prende cura di lui.</p> <p>Oggetto di trattazione saranno i vari aspetti dello sviluppo: cognitivo, mentalistico, socio-relazionale, emotivo, morale, del linguaggio e della comunicazione.</p> <p>Obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica delle teorie più rilevanti dello sviluppo, con particolare attenzione per gli aspetti metodologici e applicativi connessi. Lo studente, in particolare, partendo dalla considerazione degli orientamenti psicologici e psicoanalitici più rilevanti, potrà approfondire tematiche specifiche di carattere teorico, metodologico e applicativo legate alla psicologia dello sviluppo.</p> <p>Al centro della riflessione verrà posto un modello interpretativo complesso dello sviluppo che considera il bambino all'interno della rete di relazioni interpersonali e dei contesti sociali cui egli partecipa sin dalla nascita.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Camaioni, L., Di Blasio, P. (2007) <i>Psicologia dello Sviluppo</i>. Il Mulino, Bologna.- Liverta Sempio O., Marchetti A., Lecciso F. (a cura di) (2005) <i>Teoria della mente tra normalità e patologia</i>. Cortina, Milano (sono da studiare i capitoli 1-8-9).- Cassibba, R., Elia, L. (2007) <i>L'affidamento familiare. Dalla valutazione all'intervento</i>. Carocci, Roma.
Altre informazioni utili	L'orario di ricevimento sarà indicato sulla pagina Unisalento della



	Docente
--	---------

SCHEDA INSEGNAMENTO

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Mannarini Terri

a.a.

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Storia Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/05
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base della psicologia generale e dei principali paradigmi epistemologici in psicologia. Comprensione di base della lingua inglese in forma scritta.
Contenuti	Il corso intende fornire le basi teoriche e metodologiche per lo studio dell'interazione tra la psicologia individuale e la psicologia collettiva, fornendo agli studenti i principali concetti e strumenti per l'analisi dei contesti interpersonali e di gruppo.
Obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: - far acquisire conoscenze disciplinari di livello post-secondario, a



	<p>partire dallo studio di testi specialistici, incluse le conoscenze/temi che rappresentano l'attuale frontiera della ricerca scientifica nell'ambito della psicologia sociale;</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere la capacità di comprensione delle conoscenze;- sostenere la competenza ideativa e argomentativa dello studente, nonché la sua capacità di trasferire e applicare le conoscenze acquisite all'analisi dei contesti sociali;- far avanzare l'autonomia di giudizio e la capacità di analisi critica, inclusa la riflessione su temi di ordine scientifico, sociale ed etico/deontologico;- sviluppare le abilità di comunicazione dei contenuti appresi, e più in generale di informazioni, concetti e problemi ad interlocutori caratterizzati da diversi livelli di expertise;- guidare lo studente nella capacità di potenziare i propri meccanismi di apprendimento attraverso la consapevolezza dei processi cognitivi e affettivi che ne sono alla base, così da metterlo in condizione di proseguire e intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia.
Metodi didattici	<p>Il corso prevede un misto di didattica frontale e di didattica interattiva, volta a potenziare l'autonomia, il pensiero critico e le capacità di problem solving degli studenti. A tale scopo durante il corso si svolgeranno, sia in forma individuale sia di gruppo (numerosità dei frequentanti permettendo): (a) esercitazioni volte ad applicare concetti e nozioni a casi e situazioni reali; (b) esercitazioni di analisi critica di testi; (c) esercitazioni focalizzate sul problem solving; (d) esercitazioni finalizzate a sviluppare l'iniziativa e l'autonomia attraverso la produzione di elaborati.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame consiste in una prova scritta a risposta multipla. Tale prova è volta a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'acquisizione e la comprensione dei contenuti del corso, di base e avanzati;- l'acquisizione del linguaggio specifico e degli assi epistemologici e teorici caratterizzanti la disciplina;- la capacità di trasferire gli apprendimenti in domini cognitivi



	<p>differenti da quelli in cui sono stati acquisiti;</p> <p>la capacità di trasferire e applicare le conoscenze all'analisi dei contesti sociali;</p> <p>- la capacità di analisi critica dei concetti, delle teorie e dei paradigmi epistemologici sottesi (autonomia di giudizio).</p>
Programma esteso	<p>Il corso è rivolto a tracciare un quadro di riferimento generale in grado di organizzare una rappresentazione organica della teoria e della ricerca nell'ambito delle correnti più recenti della psicologia sociale, mettendo a confronto l'impostazione socio-cognitivista con quella socio-simbolica.</p> <p>In particolare, verranno approfonditi i seguenti ambiti tematici:</p> <ul style="list-style-type: none">• le dinamiche intra-gruppi e inter-gruppi;• i processi di influenza sociale;• le relazioni interpersonali e i processi di comunicazione;• la cognizione, il giudizio e le rappresentazioni sociali;• la costruzione dell'identità sociale;• i processi di azione collettiva; <p>le tematiche relative al genere.</p>
Testi di riferimento	<p>Andrighetto L., Riva P. (2020) <i>Psicologia sociale. Fondamenti teorici ed empirici</i>. Il Mulino (esclusi cap. XIV)</p>
Altre informazioni utili	<p>Per il ricevimento studenti consultare la pagina docente</p> <p>https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/terri.mannarini/notizie</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO DIRITTO PENALE

Prof. Giuseppe Rotolo

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/17
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	CRIMINE E DEVIANZA

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Il corso intende fornire, nella sua prima parte, un'analisi critica dei modi con cui la questione criminale viene affrontata dall'ordinamento giuridico, nella prospettiva delineata da interrogativi cruciali: sulla funzione della pena, sul rapporto libertà-autorità, sui confini tra diritto e violenza. Sono presi successivamente in esame i temi 'tradizionali' della c.d. parte generale (principi fondamentali; teoria e forme di manifestazione del reato; sistema sanzionatorio), trattati alla luce dei fondamentali principi costituzionali e del dibattito politico-criminale sulla riforma del diritto penale.</p> <p>Pur dedicandosi prevalentemente alle categorie generali del diritto penale, il corso dedica alcuni approfondimenti, anche in termini esemplificativi, a temi di 'parte speciale'.</p> <p>Lo scopo è quello di rendere possibile un approccio consapevole alla problematica penale, corredato dall'apparato teorico di base</p>



	<p>necessario per l'interpretazione delle singole norme.</p> <p>Il corso presuppone la conoscenza delle nozioni e dei principi fondamentali del diritto costituzionale.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e comprensione: il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza della parte generale e per la comprensione e l'interpretazione delle norme anche in vista della loro applicazione ai casi concreti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione: scopo del corso non è soltanto quello di descrivere l'assetto del diritto vigente, ma anche e soprattutto quello di fornire una lettura critica dello stesso alla luce del diritto vivente.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente non riceverà passivamente, secondo un approccio <i>top/down</i>, le nozioni teoriche fruendo solo della didattica frontale, ma parteciperà interattivamente sia alle lezioni, nel corso delle quali verranno stimolati interventi e domande, sia ad esercitazioni, nel corso delle quali saranno esaminati casi specifici secondo un approccio di apprendimento per prove ed errori orientato al <i>problem solving</i>. Per incentivare l'elaborazione autonoma e problematica dei concetti da parte degli studenti ci si avvarrà della casistica fornita dalla giurisprudenza.</p> <p>Abilità comunicative: si richiede l'acquisizione da parte dello studente di adeguata proprietà di linguaggio rispetto al lessico specialistico del diritto penale e della capacità di costruire correttamente e di esporre persuasivamente argomentazioni di tipo giuridico in tale ambito di disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: il corso si propone di fornire agli studenti non solo dati, ma soprattutto chiavi di lettura dei processi di trasformazione del diritto penale e delle relative invarianti, in maniera tale da consentire agli studenti medesimi, durante e dopo il corso, di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del quadro del diritto positivo e vivente.</p> <p>Lezioni frontali, secondo il metodo tradizionale; analisi ragionata, con la partecipazione attiva degli studenti, di casi giurisprudenziali.</p> <p>Modalità di accertamento dei risultati: esame orale con voto finale. Descrizione dei metodi di accertamento. L'esame orale si articola su tre diversi livelli di verifica: a) comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia; b) conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo; c) possesso del patrimonio lessicale proprio della disciplina, capacità di argomentare in chiave logico-giuridica e capacità comunicative. Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i livelli a) e b) e che non sia</p>



	<p>gravemente insufficiente rispetto al livello c).</p> <p>Il voto positivo massimo (30/30 ed eventuale attribuzione della lode) richiede che lo studente riporti un giudizio di eccellenza in relazione a tutti e tre i parametri considerati.</p> <p>Le valutazioni intermedie tra minimo e massimo sono graduate in base alla valutazione (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente) relativa a ciascuno dei parametri considerati.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	<p>Orale</p> <p>Voto Finale</p>
Programma esteso	<p>I. Criminologia e politica criminale. – La concezione retributiva: critica. – Le componenti negative e positive della prevenzione generale e speciale. – Scuola classica e Scuola positiva. – Modelli della giustizia e teologia. – Le prospettive di riforma e le recenti modifiche dell'apparato sanzionatorio. La giustizia riparativa.</p> <p>II. La teoria del bene giuridico e il principio di offensività. – I principi di sussidiarietà e di materialità. – I rapporti fra diritto penale e Costituzione. – La depenalizzazione. – Il principio di legalità. – L'incidenza del diritto europeo – I delitti e le contravvenzioni. – Le nozioni fondamentali di teoria generale del reato. – Il fatto tipico e l'offesa. – Il concetto di azione e il ruolo dell'evento. – Il problema causale. – Le cause di giustificazione. – La colpevolezza come categoria dogmatica. – L'imputabilità. – La struttura e l'oggetto del dolo. – Il reato colposo. – L'errore di fatto e di diritto. – Il principio di colpevolezza e il problema della responsabilità oggettiva. – Le condizioni obiettive di punibilità. – Le cause di esclusione della punibilità. – Il reato omissivo proprio e improprio. – Le circostanze del reato. – Il delitto tentato. – Il concorso di persone. – Il concorso di reati e il concorso apparente di norme.</p> <p>III. Il sistema sanzionatorio alla luce delle recenti riforme. – La commisurazione della pena. – La pena pecuniaria. – Le cause di estinzione del reato e della pena. – Le sanzioni sostitutive. – Le misure alternative. – Le misure di sicurezza e la pericolosità sociale. – Le sanzioni civili. – Le misure di prevenzione. – Le norme premiali. – Il sistema penale minorile. – La competenza penale del giudice di pace.</p>
Testi di riferimento	<p>M. Pelissero, <i>Diritto penale. Appunti di parte generale</i>, Giappichelli, Torino, 2021;</p> <p>Agli studenti non frequentanti è inoltre richiesto lo studio dei seguenti contributi:</p> <p>G. Rotolo, <i>Giustizia esemplare, giustizia per negazione, giustizia per sottrazione. Frammenti di giustizia in «Heart of Darkness»</i>, in A. Cattaneo - G. Forti - A. Provera, <i>Il viaggio letterario della giustizia. Storie di scoperte, colonizzazioni, migrazioni, turismi</i>, Vita & Pensiero, Milano, 2020, pp. 59 -81 (disponibile online al seguente link: https://discrimen.it/giustizia-esemplare-giustizia-per-</p>



	<p>negazione-giustizia-per-sottrazione-frammenti-di-giustizia-in-heart-of-darkness/);</p> <p>G. Rotolo, <i>Le 'allegorie' de La peste e la metafora criminale. La condanna della pena di morte nel pensiero di Camus</i>, in <i>Jus-online</i>, fasc. 1, 2022, pp. 219-245 (disponibile on-line al seguente link: https://jus.vitaepensiero.it/news-papers-le-allegorie-de-la- peste-e-la-metafora-criminale-la-condanna-della-pena-di-morte-nel-pensiero-di-camus-5843.html)</p> <p>Sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti, ai fini della preparazione dell'esame, è necessaria la consultazione di un Codice penale aggiornato, comprensivo delle principali leggi complementari.</p>
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO IGIENE E MEDICINA SOCIALE

Prof. Gabriele DEVOTI

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale (L-39)
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	MED/42 - Igiene Generale ed Applicata
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	Terzo
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno.
Contenuti	<p>Il Corso si propone di fornire agli studenti conoscenze su tematiche molto comuni e diffuse e attuali che hanno un notevole impatto sulla salute del singolo e della collettività.</p> <p>La salute è un bene primario e il mantenimento di un suo buon livello, attraverso la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, è un diritto/dovere di tutti i cittadini. Le tematiche trattate hanno risvolti non solo</p>



	<p>sanitari ma anche sociali, economici e politici. Tali conoscenze potranno ritornare utili ed essere utilizzate in un futuro lavorativo nell'ambito dei servizi sociali rivolti alle diverse fasce di età, dall'infanzia all'adolescenza, dall'età adulta alla vecchiaia.</p>
Obiettivi formativi	<p>Acquisire conoscenze in merito ai concetti di salute, malattia, fattori di rischio e cause di malattia. Conoscere i concetti fondamentali della epidemiologia. Conoscere i rischi per la salute derivanti da fattori di rischio comportamentali. Conoscere le generalità sull'epidemiologia e la prevenzione delle malattie infettive e di quelle cronico-degenerative. Conoscere i principi e le metodologie della prevenzione e dell'educazione sanitaria. Conoscere i principi del Welfare State e del Servizio Sanitario Nazionale.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso prevede 36 ore di lezioni frontali, organizzate in incontri settimanali. Il primo incontro avrà funzione introduttiva e presenterà gli obiettivi del corso, i testi di riferimento e le modalità di valutazione. I successivi incontri verranno dedicati alla esposizione degli argomenti del Corso, con il supporto della proiezione di diapositive.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame è orale. Durante la discussione lo studente dovrà dimostrare una approfondita e ragionata conoscenza delle tematiche dell'Igiene e della Medicina Sociale, secondo il programma svolto durante il Corso. Gli studenti possono</p>



	<p>prenotarsi per l'esame utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL.</p>
Programma esteso	<p>Igiene. Salute. Storia naturale delle malattie. Fattori di rischio e causali. Fonti di dati. Principali misure in epidemiologia. Indicatori sanitari. Fattori di rischio comportamentali: il fumo di tabacco, l'alcool, le droghe illegali, l'alimentazione scorretta, l'obesità. Prevenzione. Definizioni e livelli di Prevenzione Primaria: Educazione sanitaria. Prevenzione Secondaria: gli Screening.</p> <p>Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive. I microrganismi. Sorgenti di infezione. Modalità di trasmissione. Dinamica delle malattie infettive. Immunità. Vaccinazioni. Cenni su AIDS e Covid-19. Cenni su alcune malattie cronico-degenerative: cardiopatie ischemiche, ischemie cerebrali, tumori maligni, diabete mellito. I contraccettivi. OMS. SSN (Servizio Sanitario Nazionale).</p>
Testi di riferimento	<p>Il testo di riferimento dal quale saranno preparate e presentate le lezioni sarà una nuova edizione del testo:</p> <p>Gabriele Devoti. Argomenti di Igiene.</p>
Altre informazioni utili	<p>Alla fine del Corso saranno indicati in bacheca i capitoli del testo di riferimento da portare all'esame.</p> <p>Lo studente per incontrare il Docente deve prendere un appuntamento scrivendogli una email utilizzando il proprio indirizzo email istituzionale.</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: **STATISTICA SOCIALE**

Prof.ssa **SABRINA MAGGIO**

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	SERVIZIO SOCIALE L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/05
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	II
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Elementi di algebra lineare a livello di scuola secondaria di secondo grado. Non sono previste propedeuticità con altri insegnamenti.
Contenuti	L'insegnamento di Statistica Sociale fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico un'indagine statistica in ambito sociale e propone lo studio degli indici statistici fondamentali per la realizzazione dell'analisi descrittiva delle variabili quali-quantitative rilevate nell'indagine.
Obiettivi formativi	<i>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</i> <u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u> - Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili connesse



	<p>a fenomeni sociali.</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, Uffici Statistici Provinciali e Comunali ecc.) per il reperimento dei dati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti.- Capacità di lettura e valutazione dei metadati che accompagnano le fonti statistiche.- Capacità di percezione dei problemi socio-demografici e della loro analisi attraverso il metodo statistico. <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <p>Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula
Modalità d'esame	<p>Svolgimento dell'esame in presenza</p> <p>L'esame si compone di una prova scritta con quesiti teorici e/o applicativi a risposta aperta, riguardanti gli argomenti indicati nel programma esteso.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova scritta in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della Commissione, nonché dallo studente esaminato.</p>



	<p>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19</p> <p>In modalità telematica, l'esame si svolgerà oralmente con domande riguardanti aspetti teorici ed esercizi.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in modalità telematica, il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente della Commissione.</p> <p>In linea con gli obiettivi formativi dell'insegnamento, con l'esame lo studente dovrà dimostrare le capacità e le competenze acquisite per condurre l'analisi dei dati ed interpretare i risultati ottenuti.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU.</p> <p>“Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it”</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
Programma esteso	1. Concetti introduttivi e definizioni fondamentali. 1.1. Definizione e campi di applicazione della statistica. 1.2. L'indagine statistica. 1.3. Fonti di rilevazione statistica. 1.4. Tecniche di campionamento. 1.5. Caratteri e modalità. 1.6. Il formalismo statistico. 2. Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche. 2.1. Le distribuzioni statistiche. 2.2. Le rappresentazioni grafiche. 3. Le medie. 3.1. Le medie analitiche. 3.2. Le medie lasche. 4. La variabilità. 4.1. Gli indici di variabilità. 4.2. Indici di dispersione. 4.3. Indici di disuguaglianza. 4.4. Intervalli di variazione. 4.5. La variabilità relativa. 5. Analisi dell'interdipendenza. 5.1. Aspetti della correlazione. 5.2. Codevarianza. 5.3. Coefficiente di correlazione lineare. 5.4. La cograduazione.
Testi di riferimento	D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, Statistica descrittiva: elementi ed esercizi, Giappichelli Editore, 2007.
Altre informazioni utili	-La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata.



- Gli studenti che, tramite il portale studenti.unisalento.it, si prenotano per sostenere la prova d'esame, sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione.

In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame.

- Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.

- L'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dall'ultimo DR e le relative linee guida pubblicate su <https://www.unisalento.it/covid19-informazioni>. Gli studenti iscritti all'esame sono invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina <https://www.unisalento.it/strumenti/lezioni-online> (Documentazione: Guida a Microsoft Teams per lo studente).



SCHEDA INSEGNAMENTO

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof.ssa EMANUELA INGUSCI

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M -PSI/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	7.5
Anno di corso	3
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni e/o psicologia sociale
Contenuti	<p>Le organizzazioni: definizione, comportamento organizzativo e ricerca.</p> <p>La cultura organizzativa.</p> <p>Selezione del personale.</p> <p>Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p. la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale</p> <p>La valutazione delle competenze professionali</p>



	<p>Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro</p> <p>La leadership e la funzione manageriale</p> <p>Stress lavorativo e fattori di rischio psicosociale: valutazione e prevenzione dei rischi.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e comprensione.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni individuali
Modalità d'esame	Esame orale
Programma esteso	<p>Modelli teorici: organizzazioni comportamento organizzativo, cultura organizzativa.</p> <p>Selezione del personale.</p> <p>Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p. la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale</p> <p>La valutazione delle competenze professionali</p> <p>Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro</p> <p>La leadership e la funzione manageriale</p> <p>Stress lavorativo e fattori di rischio psicosociale: valutazione e prevenzione dei rischi.</p>
Testi di riferimento	<p>Alessandri, G. Borgogni, L. (2018). Psicologia del lavoro: dalla teoria alla pratica. Vol. I. L'individuo al lavoro. FrancoAngeli Editore</p> <p>De Pisapia N. Vignoli, M. (2021). Smart working mind. Strategia ed opportunità del lavoro agile. Editore Il Mulino, Collana "Farsi un'idea"</p>
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO di SOCIOLOGIA DELLA SALUTE

Prof. Anna Maria RIZZO

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	SERVIZIO SOCIALE
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	24
Ore di studio individuale	
Anno di corso	terzo
Semestre	primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Comune/generico

Prerequisiti	<i>nessuno</i>
Contenuti	Lo studente sarà in grado così, al termine del corso, di comprendere e analizzare situazioni sociali eterogenee e loro conseguenze sulla salute individuale e individuare contesti sociali critici.
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di delineare e analizzare le differenti connessioni presenti tra soggettività, dimensioni sociali e salute. Il corso fornirà le conoscenze e gli strumenti per analizzare le determinanti sociali e socio-economiche di malattia, gli aspetti medicalizzanti della società contemporanea, i vari aspetti di



	malattia (Disease, Illness, Sickness), di salute globale e di disagio sociale.
Metodi didattici	La didattica è erogata in modo frontale, con il supporto di sussidi informatici e la distribuzione di materiale a stampa a cura del docente di riferimento e attraverso lavori di gruppo in forma seminariati
Modalità d'esame	Sono previsti esami in forma orale. Il calendario è pubblicato on-line sul sito di Dipartimento
Programma esteso	<p>Programma dell'insegnamento (4 CFU – 24 ore)</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di delineare e analizzare le differenti connessioni presenti tra soggettività, dimensioni sociali e salute. Il corso fornirà le conoscenze e gli strumenti per analizzare le determinanti sociali e socio-economiche di malattia, gli aspetti medicalizzanti della società contemporanea, i vari aspetti di malattia (Disease, Illness, Sickness), di salute globale e di disagio sociale.</p> <p>Risultati dell'apprendimento previsti</p> <p>Lo studente sarà in grado così, al termine del corso, di comprendere e analizzare situazioni sociali eterogenee e loro conseguenze sulla salute individuale e individuare contesti sociali critici.</p> <p>Eventuali propedeuticità</p> <p>Nessuna</p> <p>Anno di corso e semestre di insegnamento</p>



	<p>a.a. 2022/2023, I semestre</p> <p>Testi di riferimento</p> <p>Cardano M., Giarelli G., Vicarelli G., (a cura di), 2020, <i>Sociologia della Salute e della medicina</i>, Il Mulino, Bologna. Tutti i capitoli escluso il capitolo IX e XIV</p> <p>Longo M., Spina F. (a cura di), 2016, <i>La passione per il sociale</i>, Pensa, Lecce, capitolo 9: <i>Donne pazienti, una narrazione a più voci</i> (Rizzo AM.)</p> <p>Modalità di erogazione della didattica:</p> <p>La didattica è erogata in modo frontale, con il supporto di sussidi informatici e la distribuzione di materiale a stampa a cura del docente di riferimento e attraverso lavori di gruppo in forma seminariali</p> <p>Organizzazione della didattica:</p> <p>La didattica prevede, oltre le lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio</p> <p>Metodi di valutazione previsti:</p> <p>Sono previsti esami in forma orale. Il calendario è pubblicato on-line sul sito di Dipartimento.</p> <p>Date di inizio e termine e calendario delle attività didattiche</p> <p>Le attività didattiche si svolgeranno nel primo semestre secondo un calendario reso noto sul sito della Didattica del Dipartimento di Storia Società e Studi sull'Uomo</p>
Testi di riferimento	<p>Cardano M., Giarelli G., Vicarelli G., (a cura di), 2020, <i>Sociologia della Salute e della medicina</i>, Il Mulino, Bologna. Tutti i capitoli escluso il capitolo IX e XIV</p> <p>Longo M., Spina F. (a cura di), 2016, <i>La passione per il sociale</i>, Pensa, Lecce, capitolo 9: <i>Donne pazienti, una narrazione a più voci</i> (Rizzo AM.)</p>



Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: La prof.ssa Rizzo riceve studenti e laureandi previo appuntamento all'indirizzo di posta elettronica della docente annamaria.rizzo@unisalento.it
--------------------------	--



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO "Legislazione minorile"

Prof. Rossano Ivan Adorno

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale (L-39)
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/17
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	III
Semestre	Secondo semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso si propone di scandagliare il sistema penale minorile, nelle sue diverse componenti (diritto sostanziale, diritto processuale, ordinamento giudiziario). In questa prospettiva, saranno analizzate le corrispondenti disposizioni del codice penale, di procedura penale, del d.P.R. n. 448 del 1988 e del r.d.l. n. 1404 del 1934 (istitutivo del Tribunale per i minorenni).
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione:</i> il corso si propone di fornire una conoscenza specialistica del diritto penale minorile. A tal fine, intende approfondire il ruolo alternativo che può assumere il minore - autore o vittima del reato - e condurre per mano lo studente nella



comprensione di istituti processuali forgiati per coniugare le esigenze di accertamento con la tutela del soggetto.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso, valorizzando la costante ricerca della *ratio* sottesa alle disposizioni penali sostanziali e processuali e dei relativi nessi sistematici, intende sviluppare le capacità critiche dello studente e affinarne quelle interpretative.

Autonomia di giudizio: attraverso un metodo didattico interattivo, che sia avvale, non soltanto di lezioni frontali - comunque sempre finalizzate a stimolare la capacità di ragionamento del discente, attraverso la contestualizzazione empirica degli argomenti esposti -, ma anche di seminari con esperti del settore, lo studente può acquisire flessibilità concettuale e giuridica e attitudine al *problem solving*.

Abilità comunicative: il tecnicismo che caratterizza la disciplina comporta la necessità di dotare gli studenti di una terminologia specialistica, di una tecnica espositiva serrata e della capacità di sviluppare con accuratezza e logicità le proprie argomentazioni. In quest'ordine di idee, l'abilità comunicativa degli studenti sarà affinata impegnandoli a esporre il contenuto di sentenze e sollecitandoli al dibattito in occasione di seminari. L'affinamento della capacità comunicativa sarà ulteriormente stimolato nell'ambito del ricevimento, durante il quale è prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente, tanto nella analisi degli argomenti trattati a lezione, quanto nella elaborazione della tesi di



	<p>laurea.</p> <p><i>Capacità di apprendimento:</i> il corso si propone di impartire non solo, e non tanto, nozioni, ma chiavi di lettura del sistema penale minorile, in modo tale da consentire agli studenti stessi di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del diritto positivo e vivente. Muovendo dall'evoluzione storica degli istituti e dalla loro cornice costituzionale, europea e convenzionale, e mettendo a frutto le costruzioni dogmatiche della più autorevole dottrina e la conoscenza delle <i>rationes decidendi</i> che hanno ispirato i tracciati esegetici delle Corti interne e sovranazionali, lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici, anche <i>post-lauream</i>.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso si articola secondo modalità fortemente dinamiche e interattive. A tal fine, alle lezioni frontali si affiancheranno approfondimenti tematici di tipo seminariale con esperti del settore e sarà riservata particolare attenzione alla discussione di casi pratici e all'analisi di pronunce della Corte costituzionale e della Corte di cassazione. Particolare attenzione sarà rivolta alle più attuali questioni interpretative e ai risvolti applicativi della disciplina. A fine corso, gli studenti frequentanti avranno la possibilità di assistere ad una udienza penale.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame consiste in un colloquio orale teso a verificare il grado di assimilazione e comprensione degli argomenti trattati durante il corso e contenuti nei libri di testo consigliati, la capacità di comprensione della <i>ratio</i> sottesa alle disposizioni penali sostanziali e processuali di riferimento e quella di individuare soluzioni sul piano applicativo partendo dal quadro normativo di riferimento.</p>



<p>Programma esteso</p>	<p>Il minore autore di reato</p> <p>Struttura e forme di manifestazione del reato.</p> <p>L'imputabilità del minore.</p> <p>Le sanzioni: pene e misure di sicurezza.</p> <p>La sospensione condizionale della pena.</p> <p>Il minore vittima di reato</p> <p>I reati a danno di minori: prostituzione minorile; pornografia minorile; atti sessuali con i minorenni; iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile; impiego dei minori nell'accattonaggio; corruzione di minorenni; adescamento dei minorenni. L'ignoranza dell'età della persona offesa.</p> <p>Le circostanze aggravanti legate alla minore età della persona offesa.</p> <p>Principi generali e fisionomia del procedimento penale</p> <p>Il procedimento penale minorile</p> <p>Profili storici</p> <p>Le fonti</p> <p>I principi guida</p> <p>I soggetti</p> <p>Accertamenti sull'età.</p> <p>Accertamenti sulla personalità</p> <p>Le misure cautelari e precautelari</p> <p>Dinamiche: udienza preliminare; procedimenti speciali; dibattimento.</p> <p>La definizione anticipata del processo e la specificità delle formule decisorie: il perdono giudiziale, la sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto; la messa alla prova.</p>
-------------------------	--



Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• AA.VV., Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, Giappichelli, Torino, 2021.• F. Mantovani, Diritto penale. Parte speciale, vol. I, Delitti contro la persona, II ed., Wolters Kluwer-Cedam, 2019 (sono da studiare esclusivamente i capitoli relativi ai reati indicati nel programma);• Codici aggiornati di diritto penale e di procedura penale; d.P.R. 22 settembre 1988, n. 448; r.d.l. 20 luglio 1934, n. 1034.• Lettura consigliata G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Laterza, 2021.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: Centro Ecotekne Pal. R1 – Via per Arnesano – Monteroni di Lecce (LE) Sudio, Piano 1°